



COMUNE DI NETRO
Provincia di Biella

Copia

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

N. 12

OGGETTO:

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE AL FINE DI PREVENIRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO – AMMESSO A FINANZIAMENTO NEL FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI ANNUALITA' 2018-2021, CUP C37H22002490005” – DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE INCARICO REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA – IMPEGNO DI SPESA

L'anno duemilaventiquattro addì nove del mese di aprile

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTI gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'articolo 183 comma 9, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i decreti di nomina del Sindaco per quanto concerne i Responsabili di Servizio del Comune di Netro;

VISTO il Bilancio esercizio 2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 04.12.2023;

PREMESSO:

CHE il Comune di Netro in data 06 agosto 2019 ha richiesto un finanziamento pari ad € 460.000,00= a valere sul Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani, relativo alle opere di: “messa in sicurezza della frazione colla e delle regioni Trivero e Renecco al fine di prevenire e mitigare il rischio di dissesto idrogeologico”;

CHE la Regione Piemonte con nota prot. n. 48247/2021 del 26/04/2021 ha comunicato le graduatorie approvate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14/04/2021, il Comune di Netro è stato ammesso in graduatoria ma non finanziato;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 13226 del 03/08/2021 ha comunicato, che a seguito dello scorrimento della graduatoria, il Comune di Netro avrebbe potuto ricevere una parte del finanziamento richiesto pari ad € 208.810,00= a condizione che cofinanziasse l'intervento con € 251.190,00=;

CHE il Comune di Netro ha comunicato con nota prot. n. 2381 del 12/08/2021 l'impossibilità di cofinanziare un importo così elevato;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 20141 del 01/12/2021 ha comunicato, che a seguito di un nuovo scorrimento della graduatoria, il Comune di Netro avrebbe potuto ricevere una parte del finanziamento richiesto pari ad € 214.851,63= a condizione che cofinanziasse l'intervento con € 245.148,37=;

CHE il Comune di Netro ha comunicato con nota prot. n. 3626 del 02/12/2021 l'impossibilità di cofinanziare un importo così elevato;

CHE la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 853 del 17/02/2022 ha comunicato, che a seguito dell'accertamento, al termine dell'anno 2021, di una maggiore disponibilità effettiva sull'annualità 2021 e dell'associazione di tale importo al residuo nazionale del Fondo integrativo per i comuni montani, risulta che possono essere riconosciuti al Comune di Netro un totale di € 456.907,63= con un cofinanziamento comunale di € 3.092,37=;

CHE il Comune di Netro con DGC n. 4/2022 ha accettato il finanziamento con impegno al cofinanziamento;

CHE la spesa complessiva dell'opera € 460.000,00= oneri ed IVA inclusi, trova copertura finanziaria nel seguente modo: € 456.907,63= contributo fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani ed euro 3.092,37= finanziati con fondi propri di bilancio;

CHE si deve procedere con l'incarico per redazione relazione geologica;

TENUTO CONTO CHE:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;
- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023 *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali"*;
- pertanto con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad *affidamento diretto* tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei

requisiti di carattere generale;

- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTI gli articoli:

- 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 58 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sottosoglia;

CONSTATATO che, da informale attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO CHE:

- si rende necessario affidare l'incarico di redazione relazione geologica dell'opera di cui sopra al fine di dar corso alla sua esecuzione;
- all'interno dell'Ente vi è una carenza quali-quantitativa di tecnici in grado di poter assolvere a tali adempimenti progettuali in quanto il personale in servizio non è in possesso delle specifiche competenze per addvenire a tale incarico;
- che si rende pertanto necessario affidare all'esterno le suddette attività di direzione lavori progettazione previsti dalla vigente normativa;
- che in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016, come integrato dall'allegato I.13 del D.Lgs. n. 36/2023, la parcella, calcolata con riferimento alla tipologia e importo di opere da progettare, ammonta a complessivi euro 85.510,00 e pertanto inferiore a 140.000,00 €;
- che ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- che nel caso di specie, essendo il presente provvedimento relativo ad un servizio incluso nel mercato elettronico delle PA (MePA), si ricorre all'utilizzo di detto strumento per la richiesta di offerta tramite Trattativa Diretta;

VERIFICATO che sul sito "acquisti in rete PA" portale del MEF nella sezione "Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è disponibile l'iniziativa "SERVIZI – Servizi professionali di progettazione di opere di ingegneria civile e industriale", con relativo elenco degli operatori abilitati;

DATO ATTO che tramite il sistema telematico è stata richiesta mediante la Trattativa Diretta n. 3938316 l'offerta per il servizio occorrente al Geologo Stefano Maffeo con studio in via Salita di Riva n. 3 Biella P.IVA 01910250024 iscritto alla piattaforma MePA, che presenta un curriculum adeguato e proporzionato rispetto alle prestazioni da progettare per il caso di specie;

RICHIAMATI a tal proposito:

- la Trattativa Diretta generata dal sistema n. 3938316 inviata al professionista suddetto;
- la documentazione e l'Offerta Economica presentata Geologo Stefano Maffeo con studio in via Salita di Riva n. 3 Biella P.IVA 01910250024;

RILEVATO che il professionista invitato alla procedura MEPA, con offerta in data 10/01/2024 si è dichiarato disposto a svolgere l'incarico alle condizioni indicate nel disciplinare d'incarico ed in particolare ha offerto l'importo euro 2.600,00 oltre cassa previdenziale Inarcassa 4% ed IVA di legge;

DATO ATTO della congruità dell'offerta presentata;

VISTE le dichiarazioni rese con DGUE dell'operatore economico selezionato di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94,95,96 e 98 D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'offerta presentata, all'affidamento del servizio ed al conseguente impegno di spesa per la somma complessiva di € 3.298,88 a favore di Geologo Stefano Maffeo con studio in via Salita di Riva n. 3 Biella P.IVA 01910250024;

CONSIDERATO CHE il professionista ha fornito il DGUE contenente le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti economico finanziari per l'esecuzione del progetto;

VISTI:

la Certificazione di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità dei versamenti dovuti al competente Istituto previdenziale EPAP del 12/01/2024 Prot. n. 169537;
Certificato Agenzia Entrate del 17/01/2024;

DATO ATTO, inoltre, che il contratto è stato stipulato in modalità elettronica mediante stipula MEPA secondo le norme vigenti;

TENUTO CONTO che il CIG relativo al servizio è B00046A626 e il CUP dell'intervento è: C37H22002490005;

CONSIDERATO che il professionista, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e, che sarà presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

DATO CHE nel bilancio del corrente esercizio è stato inserito l'importo complessivo del finanziamento in parola pari ad € 460.000,00= nel capitolo 9030 denominato "FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI ANNUALITA' 2018-2021 E RESIDUI 2014-2017"

VOCE	CAPITOLO	ARTICOLO	CODICE
9030	9030	1	09.01.2

RITENUTO di perfezionare sul capitolo come sopra evidenziato all'interno del bilancio 2024, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, l'impegno di spesa a favore di Geologo Stefano Maffeo con studio in via Salita di Riva n. 3 Biella P.IVA 01910250024, per la somma complessiva di € 3.298,88 (composta da € 2.600,00 netto € 174,00 contributo previdenziale Inarcassa 4% ed € 594,88 IVA 22%) nell'esercizio finanziario 2024, per l'affidamento della fornitura di beni o prestazioni di servizio di progettazione opere MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE AL FINE DI PREVENIRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO, mediante affidamento diretto e che le somme verranno liquidate a seguito di emissione di regolare fattura;

RIBADITO CHE per il presente appalto di servizi sono stato attribuiti i seguenti codici: CIG B00046A626 e CUP C37H22002490005;

CONSIDERATO CHE la presente determina è immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art. 55, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 si nomina RUP l'Arch. Roberta Stefani, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

RITENUTO di dare atto che, trattandosi di ente di piccole dimensioni il RUP coincide con Responsabile del Servizio Opere Pubbliche per tanto non è possibile individuare, in caso di inerzia del RUP, il soggetto titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI

- l'art. n. 41 e 42 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 36/2023;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;
- il «Codice dei contratti pubblici», di cui al D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 ed i suoi atti applicativi;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le parti in premessa del presente provvedimento che si intendono qui interamente richiamate;
2. **DI DARE ATTO**, in ottemperanza all'art. 192 TUEL, che la presente determinazione costituisce autorizzazione a contrattare, avente i seguenti requisiti:
 - a) il fine ed oggetto del contratto è l'approvvigionamento del servizio di cui in premessa
 - b) la forma del contratto è in modalità elettronica;
 - c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.
3. **DI DARE ATTO** che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione allegata alla procedura RDO MEPA n. 3938316;
4. **DI AFFIDARE**, per le ragioni dedotte in narrativa, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) Geologo Stefano Maffeo con studio in via Salita di Riva n. 3 Biella P.IVA 01910250024 la progettazione dello studio di fattibilità economica la progettazione esecutiva la direzione lavori la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione la contabilità e il CRE dei lavori di MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE AL FINE DI PREVENIRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO – STRADA VECCHIA PER GRAGLIA (VIA CRESSANO) alle condizioni indicate nel disciplinare d'incarico approvato;
5. **DI IMPEGNARE** conseguentemente per l'esecuzione del servizio in parola il Geologo Stefano Maffeo con studio in via Salita di Riva n. 3 Biella P.IVA 01910250024 € **3.298,88** di cui: € **2.600,00** netto € **104,00** contributo Inarcassa 4% oneri previdenziali ed € **594,88** per IVA;
6. **DI IMPUTARE** la spesa di cui al punto precedente sugli stanziamenti dei seguenti codici di riferimento del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2024 nel seguente capitolo:

VOCE	CAP	ART	COD	EURO	CREDITORE
9030	9030	1	09.01.2	3.298,88	Geologo Maffeo Stefano

7. **DI DARE ATTO** che il corrispettivo contrattuale per la fornitura di beni o prestazioni di servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. (pari al 22 % in quanto trattasi di servizio di progettazione tecnica) e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.
8. **DI DARE ATTO** che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento s'intenderà giuridicamente perfezionata ad avvenuta sottoscrizione del contratto, mediante stipula su MePA, e che l'impegno diverrà esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
9. **DI DARE ATTO** che la suddetta fornitura di prestazioni di servizio è finanziata in parte con contributo a valere su Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani € 456.907,63= ed in parte con fondi propri di bilancio euro 3.092,37=;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;
11. **DI DARE ATTO** che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG B00046A626 e CUP C37H22002490005
12. **DI STABILIRE** che il contratto è stato stipulato ai sensi dell'art. 18, del D.Lgs. n. 36/2023, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti a ciò, mediante stipula su portale MEPA;
13. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, ed a seguito di verifica effettuata con il Servizio Finanziario dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
14. **PRESO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP è l'Arch. Roberta Stefani, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;
15. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, della insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del sottoscritto responsabile del presente procedimento;
16. **DI STABILIRE** che alla liquidazione si disporrà con apposito provvedimento, dietro presentazione di fattura e previo accertamento della regolarità della prestazione.
17. **DI PUBBLICARE** i provvedimenti relativi alla presente procedura, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Netro, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi*" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e sul portale telematico;
18. **DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR Piemonte ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'articolo 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sul presente atto.

Attesta inoltre di aver accertato preventivamente che il programma del conseguente pagamento è compatibile con il finanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (art 9 dl 1/7/2009 n 78 convertito in L 102 del 3/8/2009).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

Arch. Roberta STEFANI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Netro.